

A.E.B. SPA

Sede in CAVRIAGO - VIA DELL'INDUSTRIA , 20

Capitale Sociale versato Euro 2.800.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01160540355

Partita IVA: 01160540355 - N. Rea: 163334

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società

Landi Renzo S.p.A.

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	18.916	25.906
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	70.961	148.372
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.981	67.254
5) Avviamento	87.500	117.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	165.195	148.325
7) Altre	115.769	137.233
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	487.322	644.590
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	43.665	52.237
2) Impianti e macchinario	2.311.431	3.061.896
3) Attrezzature industriali e commerciali	515.733	805.543

4) Altri beni	196.435	284.341
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.320	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	3.074.584	4.204.017

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate	1.034.878	1.034.878
d) Altre imprese	5.600	5.600
Totale partecipazioni (1)	1.040.478	1.040.478

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	4.775.305	4.775.305
Totale crediti verso imprese controllate	4.775.305	4.775.305

d) Verso altri

Esigibili oltre l'esercizio successivo	786	786
Totale crediti verso altri	786	786

Totale Crediti (2)	4.776.091	4.776.091
--------------------	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.816.569	5.816.569
---	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni (B)	9.378.475	10.665.176
------------------------------------	------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.587.481	5.729.206
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.069.339	1.899.129
4) Prodotti finiti e merci	1.151.633	921.557
Totale rimanenze (I)	8.808.453	8.549.892

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.962.688	2.846.638
Totale crediti verso clienti (1)	1.962.688	2.846.638

2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.735	1.642.202
Totale crediti verso imprese controllate (2)	2.108.735	1.642.202
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.693.127	5.046.240
Totale crediti verso controllanti (4)	9.693.127	5.046.240
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.693.998	1.652.669
Totale crediti tributari (4-bis)	1.693.998	1.652.669
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	511.400	526.018
Totale imposte anticipate (4-ter)	511.400	526.018
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.340.698	4.795.623
Totale crediti verso altri (5)	8.340.698	4.795.623
Totale crediti (II)	24.310.646	16.509.390
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.794.063	11.710.955
3) Danaro e valori in cassa	5.024	3.982
Totale disponibilità liquide (IV)	3.799.087	11.714.937
Totale attivo circolante (C)	36.918.186	36.774.219
D) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti attivi	119.487	211.057
Totale ratei e risconti (D)	119.487	211.057

TOTALE ATTIVO	46.416.148	47.650.452
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.800.000	2.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.812	11.812
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	560.000	560.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	23.737.473	28.003.147
Varie altre riserve	235.889	235.889
Totale altre riserve (VII)	23.973.362	28.239.036
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.357.442	1.731.922
Utile (Perdita) residua	3.357.442	1.731.922
Totale patrimonio netto (A)	30.702.616	33.342.770
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	12.798	10.137
2) Per imposte, anche differite	506.712	502.137
3) Altri	320.000	320.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	839.510	832.274
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	549.989	676.360
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.607.714	1.311.810
Esigibili oltre l'esercizio successivo	693.163	2.047.799
Totale debiti verso banche (4)	2.300.877	3.359.609
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.941	24.170
Totale acconti (6)	41.941	24.170
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.945.300	7.271.170
Totale debiti verso fornitori (7)	8.945.300	7.271.170
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.780	20.472
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.780	20.472
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.585	339.284
Totale debiti verso controllanti (11)	1.527.585	339.284
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	262.058	348.317
Totale debiti tributari (12)	262.058	348.317
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	367.096	469.357
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	367.096	469.357
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	869.797	956.065
Totale altri debiti (14)	869.797	956.065
Totale debiti (D)	14.316.434	12.788.444
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	7.599	10.604

Totale ratei e risconti (E)	7.599	10.604
TOTALE PASSIVO	46.416.148	47.650.452

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.432.300	1.737.562
Totale fideiussioni	1.432.300	1.737.562
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	1.432.300	1.737.562
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.432.300	1.737.562

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.677.887	49.864.661
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	499.588	-242.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	32.214
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	364.098	467.071
Contributi in conto esercizio	6.000	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	370.098	467.071
Totale valore della produzione (A)	46.547.573	50.121.946
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.619.501	17.006.977
7) Per servizi	13.803.515	12.704.552
8) Per godimento di beni di terzi	706.985	713.701

9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.635.504	6.769.278
b) Oneri sociali	1.655.371	1.942.446
c) Trattamento di fine rapporto	401.035	480.517
Totale costi per il personale (9)	7.691.910	9.192.241
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	295.017	566.691
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.202.743	1.366.251
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	264.338
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	155.425	133.214
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.653.185	2.330.494
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.378	4.690.830
14) Oneri diversi di gestione	36.557	84.350
Totale costi della produzione (B)	41.589.031	46.723.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.958.542	3.398.801
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	167.136	0
Altri	65.816	105.415
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	232.952	105.415
Totale altri proventi finanziari (16)	232.952	105.415
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	290.860	228.580
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	290.860	228.580
17-bis) Utili e perdite su cambi	60.791	-100.712
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.883	-223.877
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		

FINANZIARIE:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	133.568	71.506
-------	---------	--------

Totale proventi (20)	133.568	71.506
----------------------	---------	--------

21) Oneri

Imposte relative ad esercizi precedenti	0	300.000
---	---	---------

Altri	63.090	42.276
-------	--------	--------

Totale oneri (21)	63.090	342.276
-------------------	--------	---------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	70.478	-270.770
---	---------------	-----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(A-B+-C+-D+-E)	5.031.903	2.904.154
-----------------------	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	1.678.824	1.353.168
------------------	-----------	-----------

Imposte anticipate	-14.618	69.822
--------------------	---------	--------

Imposte differite	4.575	-111.114
-------------------	-------	----------

Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	23.556	0
--	--------	---

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.674.461	1.172.232
--	-----------	-----------

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.357.442	1.731.922
--	------------------	------------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Paolo Cilloni)

A.E.B. S.p.A. a socio unico

Via dell'Industria n. 20– Cavriago (RE)
Capitale sociale € 2.800.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia e C.F. P.IVA e n. iscrizione 01160540355

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della capogruppo Landi Renzo S.p.A.*

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014
NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

Alla luce di tale revisione si è provveduto, ove necessario, alla riclassificazione e alla variazione delle relative valutazioni delle poste di bilancio secondo le nuove disposizioni, anche con riferimento ai saldi dell'esercizio precedente al fine della comparabilità dei dati di bilancio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

L'esposizione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico che presentano saldo zero, viene omessa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico e gli importi indicati in nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro senza cifre decimali in conformità a quanto disposto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5, c.c. e tutti gli importi espressi in Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro, all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 Euro.

Per quanto attiene la descrizione dell'attività svolta, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti infragruppo, si rimanda agli appositi paragrafi della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Società.

In relazione alle partecipazioni in società controllate si precisa che saranno parte integrante del bilancio consolidato che verrà predisposto dalla controllante Landi Renzo S.p.A.. La società si è pertanto avvalsa della possibilità di esonero dalla redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, attuativo della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea del 13 Giugno 1983 (83/349/CEE) in materia di diritto societario.

La Società, a partire dall'esercizio 2014, aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è la Società Landi Renzo S.p.A.; le valutazioni vengono effettuate tenendo conto dell'esistenza del consolidato fiscale.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario, che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Landi Renzo S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC è stata effettuata in accordo con le disposizioni del principio contabile OIC 29 in materia di cambiamenti di principi contabili.

Pertanto, gli effetti di tali cambiamenti, ove presenti, sono stati rilevati retroattivamente. In particolare, gli effetti cumulativi, calcolati all'inizio dell'esercizio 2013, risultanti dal cambiamento di principio, sono mostrati separatamente nel conto economico dell'esercizio come componenti straordinari di reddito. Per quei cambiamenti dei principi contabili che hanno comportato esclusivamente una diversa classificazione delle voci di bilancio, senza quindi effetti sul patrimonio netto iniziale e sul risultato d'esercizio, si è proceduto ad adattare le voci dell'esercizio precedente, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il costo viene sistematicamente ammortizzato secondo le seguenti aliquote (invariate rispetto al precedente esercizio).

- Costi di Impianto e ampliamento 20%
- Costi di ricerca e sviluppo 33,33%
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 33,33%
- Avviamento 20%
- Altre: trattandosi prevalentemente di migliorie di natura straordinaria di beni di terzi, vengono ammortizzate nel minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata del contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Per i beni acquistati nell'esercizio, le aliquote sono ridotte in proporzione al periodo di possesso del bene.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate (invariate rispetto al precedente esercizio):

• Costruzioni leggere	10%
• Impianti generici	10%
• Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	15,5%
• Attrezzatura varia e minuta	25%
• Stampi, conchiglie e modelli	25%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
• Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
• Autovetture	25%
• Autoveicoli da trasporto	20%

Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore, suscettibile di essere ripristinato nei successivi bilanci nel caso vengano meno i motivi della rettifica eseguita.

Tali aliquote sono ritenute corrispondenti al grado di deperimento e consumo dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione vengono addebitate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa del valore del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, di costituzione o di conferimento, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, nonché sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, il loro valore di

carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

La configurazione di costo adottata è la seguente:

- le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo: al costo di acquisto con configurazione FIFO;
- i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti: al costo di produzione considerando oltre ai costi dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci

e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzia, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Cancellazione crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali vi sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti determinati sulla base di ragionevoli stime di situazioni che possono originare potenziali passività future certe o probabili.

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

In ossequio alla normativa vigente che prevede i versamenti ad un Fondo Tesoreria delle quote maturate negli esercizi successivi al 2006, l'ammontare iscritto alla voce C) del passivo dello Stato Patrimoniale riflette il debito maturato al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti, al netto delle anticipazioni già erogate e comprensivo delle rivalutazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Alla voce D) 13) del passivo dello Stato Patrimoniale risultano iscritti i debiti verso i fondi di tesoreria per le quote ancora da pagare alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale; in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il costo relativo all'acquisizione del bene o alla prestazione di servizi a prezzo di mercato con pagamento a breve termine del bene/servizio e gli interessi passivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi passivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti attivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico lungo la durata del debito (OIC 19 par. da 39 a 49).

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

I crediti e i debiti in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base ad una ragionevole previsione degli oneri da assolvere in conformità alla disciplina fiscale vigente, il cui debito è contabilizzato tra i debiti tributari, al netto degli acconti versati, delle ritenute di acconto subite e degli eventuali crediti eccedenti riportati a nuovo.

Le imposte differite o anticipate, calcolate sulle sole differenze temporanee tra le attività e le passività risultanti dal bilancio e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, vengono appostate rispettivamente nel “Fondo imposte differite” iscritto tra i Fondi per rischi ed oneri del passivo e nelle “Imposte anticipate” iscritte nell’attivo circolante, solo nell’ipotesi di sussistenza della ragionevole certezza del loro recupero.

La Società aderisce, a partire dall’esercizio 2014, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è la Società Landi Renzo S.p.A.. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti. Le valutazioni di cui sopra vengono effettuate tenendo conto dell’esistenza del consolidato fiscale.

Operazioni Infragruppo

Le operazioni attinenti agli scambi di beni ed alle prestazioni di servizi, con l’impresa controllante, controllata e con le altre società del Gruppo Landi, sono effettuate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Cessione ramo d'azienda "Aquatronica"

In data 1° aprile 2014, nell’ambito di un processo di razionalizzazione delle attività della Società, è stato ceduto il ramo d’azienda “Aquatronica”, che nell’esercizio 2013 ha realizzato un fatturato pari ad Euro 338 migliaia.

Il controvalore dell’operazione è stato pari ad Euro 186 migliaia, con un effetto positivo sul conto economico di Euro 20 migliaia per la plusvalenza realizzata.

Le attività cedute ed i relativi corrispettivi definitivi sono così suddivisi :

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Materiali	Euro 2.000
Rimanenze di merce	Euro 163.648
Avviamento	Euro 20.000
Corrispettivo per la cessione del Ramo d’azienda	Euro 185.648

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 487.322 (Euro 644.590 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	38.751	232.235	1.386.050	590.563	148.325	1.188.063	3.583.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.845	83.863	1.318.796	473.063	0	1.050.830	2.939.397
Valore di bilancio	25.906	148.372	67.254	117.500	148.325	137.233	644.590
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.561	0	26.695	100.492	137.748
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	9.825	0	-9.825	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	7.970	0	0	0	7.970
Ammortamento dell'esercizio	6.990	77.412	58.659	30.000	0	121.956	295.017
Altre variazioni	0	1	7.970	0	0	0	7.971
Totale variazioni	-6.990	-77.411	-38.273	-30.000	16.870	-21.464	-157.268
Valore di fine esercizio							
Costo	34.951	232.235	1.398.465	150.000	165.195	1.288.555	3.269.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.035	161.274	1.369.484	62.500	0	1.172.786	2.782.079
Valore di bilancio	18.916	70.961	28.981	87.500	165.195	115.769	487.322

Costi di impianto e di ampliamento

Sono attinenti alle spese professionali e relative imposte sostenute per l'acquisizione dei rami aziendali "Antifurto" e "Automazione" avvenute in precedenti esercizi.

Costi di Ricerca e Sviluppo

Sono attinenti all'acquisizione di attività di sviluppo di prodotti prevalentemente afferenti al ramo "Robotica" e sono ammortizzati in 3 esercizi ovvero sulla base della stimata durata dei benefici collegati al prodotto sviluppato.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo dell'opere dell'ingegno

Sono attinenti principalmente a spese software ammortizzate in un periodo di 3 esercizi. L'incremento è imputabile all'acquisizione di nuovi software.

Avviamento

L'avviamento, originariamente pari ad Euro 150 migliaia e che presenta al 31 dicembre 2014 un valore netto contabile pari ad Euro 88 migliaia, deriva dall'acquisizione del ramo "Automazione", avvenuta nell'esercizio 2012 ed è ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a manutenzioni straordinarie su beni di terzi e risultano incrementate nel corso dell'esercizio per interventi strutturali sugli immobili condotti in locazione.

“Costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità”

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 c.c. non sono distribuibili utili fino a concorrenza dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità rimasti ancora da ammortizzare, a meno che non siano presenti riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 3.074.584 (Euro 4.204.017 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	112.569	8.250.029	4.109.999	2.126.088	0	14.598.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.332	5.188.133	3.304.456	1.841.747	0	10.394.668
Valore di bilancio	52.237	3.061.896	805.543	284.341	0	4.204.017
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.730	15.189	43.016	10.914	7.320	79.169
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	12.680	126.055	75.855	0	214.590
Ammortamento dell'esercizio	11.302	765.654	331.339	94.448	0	1.202.743
Altre variazioni	0	12.680	124.568	71.483	0	208.731
Totale variazioni	-8.572	-750.465	-289.810	-87.906	7.320	-1.129.433
Valore di fine esercizio						
Costo	115.300	8.252.538	3.955.642	2.131.626	7.320	14.462.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.635	5.941.107	3.439.909	1.935.191	0	11.387.842
Valore di bilancio	43.665	2.311.431	515.733	196.435	7.320	3.074.584

I principali incrementi dell'esercizio 2014 hanno riguardato:

- per Euro 15 mila, costi sostenuti per impianti e macchinari produttivi;
- per Euro 43 mila, attrezzature industriali per stampi e strumenti di collaudo e controllo;
- per Euro 11 mila, altri beni per macchine elettroniche d'ufficio;

I principali decrementi si riferiscono a dismissioni di impianti e macchinari, di attrezzature industriali, di macchine per ufficio e di autoveicoli. Da tali dismissioni non sono emersi utili o perdite significative.

Qui di seguito si fornisce la composizione della voce "Altri beni":

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	129.037	95.073	-33.964
Macchine ufficio elettroniche	95.131	65.070	-30.061
Autovetture e motoveicoli	42.066	23.572	-18.494
Autoveicoli da trasporto	18.107	12.720	-5.387
Totali	284.341	196.435	-87.906

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.040.478 (Euro 1.040.478 nel precedente esercizio).

La voce accoglie prevalentemente le partecipazioni nelle imprese controllate AEB America e Eighteen Sound S.r.l., di seguito dettagliate al paragrafo "Elenco delle partecipazioni in imprese controllate".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.034.878	0	0	5.600	1.040.478
Valore di bilancio	1.034.878	0	0	5.600	1.040.478
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Costo	1.034.878	0	0	5.600	1.040.478
Valore di bilancio	1.034.878	0	0	5.600	1.040.478

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.776.091 (Euro 4.776.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni) / Ripristini di valore
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	4.775.305	0	4.775.305	0	0	0
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	786	0	786	0	0	0
Totali	4.776.091	0	4.776.091	0	0	0

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	0	4.775.305	0	4.775.305
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	0	0	786	0	786
Totali	0	0	4.776.091	0	4.776.091

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	4.775.305	0	0	786	4.776.091
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	4.775.305	0	0	786	4.776.091
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

I crediti verso controllate sono nei confronti della Eighteen Sound S.r.l. e si riferiscono al finanziamento determinatosi nell'ambito del conferimento (Euro 3 milioni) e da successivi finanziamenti a supporto delle esigenze di capitale circolante della controllata.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
1	AEB America S.r.l.	Argentina - Buenos Aires	2.030.220	636.777	2.129.189	1.949.011	534.878
2	Eighteen Sound S.r.l.	Italia - Reggio Emilia	100.000	-203.162	98.745	100.000	500.000
	Totale						1.034.878

La partecipazione in Eighteen Sound S.r.l., a fronte della perdita di esercizio e del valore di carico superiore al patrimonio netto contabile, è stata sottoposta a verifica di recuperabilità tramite la formalizzazione di un *impairment test*. Da tale verifica non sono emerse perdite durevoli di valore.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti immobilizzati verso controllate	4.775.305	4.775.305
Crediti immobilizzati verso altri	786	786
Totale crediti immobilizzati	4.776.091	4.776.091

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 8.808.453 (Euro 8.549.892 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	5.729.206	1.899.129	0	921.557	0	8.549.892
Variazione nell'esercizio	-141.725	170.210	0	230.076	0	258.561
Valore di fine esercizio	5.587.481	2.069.339	0	1.151.633	0	8.808.453

Il fondo deprezzamento, pari ad Euro 808.206, è destinato ad allineare le voci obsolete e a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo. L'importo di tale fondo ha subito movimenti nel corso del periodo e pertanto risulta così composto:

	Materie prime	Semilavorati	Prodotti finiti	Totale
Saldo al 31/12/2013	656.562	227.232	54.399	938.194
Utilizzo nell'esercizio	(129.987)	0	0	(129.988)
Accantonamento esercizio	0	0	0	0
Totali	526.575	227.232	54.399	808.206

L'utilizzo del fondo è prevalentemente imputabile alle rottamazioni di periodo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 24.310.646 (Euro 16.509.390 nel precedente esercizio).

L'incremento della voce deriva principalmente dall'incremento dei crediti verso la controllante Landi Renzo S.p.A. e verso le imprese correlate, incluse nella voce "Crediti verso altri".

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.512.316	549.628	0	1.962.688
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.735	0	0	2.108.735
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	9.693.127	0	0	9.693.127
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.693.998	0	0	1.693.998
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	511.400	0	0	511.400
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	8.340.698	0	0	8.340.698
Totali	24.860.274	549.628	0	24.310.646

I crediti verso clienti sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Clienti Italia	1.196.699	1.188.622	8.077
Clienti UE – Extra UE	840.502	759.833	80.669
Effetti attivi al s.b.f.	471.495	1.290.176	(818.681)
Clienti fatture da emettere	3.620	8.216	(4.596)
Fondo svalutazione crediti	(549.628)	(400.209)	(149.419)
Totali	1.962.688	2.846.638	(883.950)

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso del periodo risultano essere i seguenti :

	Fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c.	Totale
Saldo al 31/12/2013	275.738	124.471	400.209
Utilizzo nell'esercizio	(581)	0	(581)
Accantonamento esercizio	0	150.000	150.000
Totali	275.157	274.471	549.628

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti è stato effettuato al fine di adeguare il valore di bilancio dei crediti a quello di loro presumibile realizzo. Gli utilizzi sono avvenuti a fronte di crediti stralciati dal bilancio per perdite definitive.

I crediti verso imprese controllate sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
AEB America S.r.l.	1.644.849	1.418.114	226.735
Eighteen Sound S.r.l.	463.886	224.088	237.798
Totali	2.108.735	1.642.202	466.533

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono a crediti di natura commerciale, regolati a condizioni ritenute normali nei mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati.

I crediti verso imprese controllanti sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Landi Renzo S.p.A./crediti commerciali	9.693.127	5.046.240	4.646.887
Totali	9.693.127	5.046.240	4.646.887

I crediti commerciali verso la controllante Landi Renzo SpA sono regolati a condizioni ritenute normali nei mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati.

I crediti tributari sono così dettagliati:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Credito IVA	738.268	720.785	17.483
Credito IVA chiesto a rimborso	550.000	550.000	0
Credito IRES	155.693	155.692	0
Credito IRAP	23.876	0	23.876
Imposta sostitutiva TFR	0	30	(30)
Credito IRES a rimborso	110.659	110.659	0
Credito IRAP a rimborso	115.502	115.502	0
Totali	1.693.998	1.652.669	41.329

Il credito Iva chiesto a rimborso nel precedente esercizio e pari ad Euro 0,5 milioni è relativo all'anno 2013 in quanto quelli precedenti sono stati regolarmente incassati.

Il credito IRES è conseguente a versamenti eccedenti l'imposta dovuta per gli esercizi precedenti.

Il credito IRES a rimborso è sorto nel precedente esercizio a seguito dell'avvenuta presentazione di apposita istanza da parte della società per il riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro.

Con riferimento alla movimentazione delle imposte anticipate si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

I crediti verso altri sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fornitori c/anticipi	21.729	9.341	12.388
Anticipi per forniture	858	16.545	(15.687)
Prestiti e acconti a dipendenti	400	1.950	(1.550)
Crediti verso consociate (Gruppo Landi)	7.402.638	3.880.674	3.521.964
Crediti verso istituti previdenza sociale	28.247	37.420	(9.173)
Crediti verso Inail	4.672	9.380	(4.708)
Note credito da ricevere	760.913	661.624	99.289
Altri crediti	121.241	178.689	(57.448)
Totali	8.340.698	4.795.623	3.545.075

Su tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto coincidenti col presunto valore di realizzo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.846.638	1.642.202	5.046.240	1.652.669	526.018	4.795.623	16.509.390
Variazione nell'esercizio	-883.950	466.533	4.646.887	41.329	-14.618	3.545.075	7.801.256
Valore di fine esercizio	1.962.688	2.108.735	9.693.127	1.693.998	511.400	8.340.698	24.310.646
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1	2	3
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica		Italia	Estero	Fondo svalutazione crediti
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.962.688	1.671.672	840.644	-549.628
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.108.735	463.886	1.644.849	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.693.127	9.693.127	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.693.998	1.693.998	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	511.400	511.400	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.340.698	8.340.698	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.310.646	22.374.781	2.485.493	-549.628

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.799.087 (Euro 11.714.937 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	11.710.955	0	3.982	11.714.937
Variazione nell'esercizio	-7.916.892	0	1.042	-7.915.850
Valore di fine esercizio	3.794.063	0	5.024	3.799.087

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 119.487 (Euro 211.057 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	211.057	0	211.057
Variazione nell'esercizio	0	-91.570	0	-91.570
Valore di fine esercizio	0	119.487	0	119.487

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Aggiornamento e formazione	5.394
Annualità marchi e brevetti	6.895
Assicurazioni e bolli	1.993
Manutenzioni	11.800
Costi e interessi cessione crediti pro soluto	28.253
Licenze d'uso	688
Servizi di sicurezza	28.083
Servizi telematici	5.767
Spese telefoniche	752
Sponsorizzazioni	15.403
Commissioni passive factoring	11.961
Altri risconti attivi	2.498
Totali	119.487

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 30.702.616 (Euro 33.342.770 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.800.000	0	0	0	0	0		2.800.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.812	0	0	0	0	0		11.812
Riserva legale	560.000	0	0	0	0	0		560.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	28.003.147	0	0	0	4.265.674	0		23.737.473
Varie altre riserve	235.889	0	0	0	0	0		235.889
Totale altre riserve	28.239.036	0	0	0	4.265.674	0		23.973.362
Utile (perdita) dell'esercizio	1.731.922	1.731.922	0	0		0	3.357.442	3.357.442
Totale Patrimonio netto	33.342.770	1.731.922	0	0	4.265.674	0	3.357.442	30.702.616

Il decremento della Riserva straordinaria e dell'Utile dell'esercizio precedente si riferisce alla distribuzione di un dividendo pari ad Euro 2.998.800 come da delibera dell'assemblea dei soci del 28 marzo 2014 e alla distribuzione di un dividendo pari ad Euro 2.998.800 come da delibera dell'assemblea dei soci del 29 dicembre 2014.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.800.000	0	0	0	0	0		2.800.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.812	0	0	0	0	0		11.812
Riserva legale	500.000	0	0	60.000	0	0		560.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	28.314.365	0	1	5.517.980	5.999.200	170.001		28.003.147
Riserva per utili su cambi	170.001	0	0	0	0	-170.001		0
Varie altre riserve	235.889	0	0	0	0	0		235.889
Totale altre riserve	28.720.255	0	1	5.517.980	5.999.200	0		28.239.036
Utile (perdita) dell'esercizio	5.577.980	0	-5.577.980				1.731.922	1.731.922
Totale Patrimonio netto	37.610.047	0	-5.577.979	5.577.980	5.999.200	0	1.731.922	33.342.770

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.800.000	Capitale			0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.812	Capitale	A,B,C	0	0	0
Riserva legale	560.000	Utili	B		0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	23.737.473	Utili	A,B,C	23.647.596	0	0
Varie altre riserve	235.889	In sospensione di imposta	A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	23.973.362			23.647.596	0	0
Totale	27.345.174			23.647.596	0	0
Residua quota distribuibile				23.647.596		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 839.510 (Euro 832.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.137	502.137	320.000	832.274
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	2.661	4.575	0	7.236
Totale variazioni	2.661	4.575	0	7.236
Valore di fine esercizio	12.798	506.712	320.000	839.510

La voce "Fondo per imposte anche differite" comprende il "Fondo oneri fiscali futuri" pari ad Euro 500.000, iscritto per la stima di possibili passività fiscali conseguenti una verifica fiscale, effettuata nei precedenti esercizi.

La voce "Altri fondi" è costituita dal "Fondo garanzia prodotti" stanziato sulla base delle previsioni dell'onere da sostenere, presumibilmente nei due esercizi successivi alla chiusura del bilancio, per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti già venduti alla data di bilancio.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 549.989 (Euro 676.360 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	676.360
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.403
Utilizzo nell'esercizio	29.150
Altre variazioni	-104.624
Totale variazioni	-126.371
Valore di fine esercizio	549.989

Gli accantonamenti si riferiscono alla rivalutazione del fondo e gli utilizzi a indennità corrisposte nell'esercizio.

Si segnala che la contabilizzazione di tale posta è stata soggetta agli effetti delle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti, rientranti nel complesso della riforma della previdenza complementare, prevedendo quest'ultima il trasferimento del TFR maturando ai fondi pensione aperti o di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS). La quota maturata nell'esercizio e destinata ai fondi pensione è pari ad Euro 330.347.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 14.316.434 (Euro 12.788.444 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	3.359.609	2.300.877	-1.058.732
Acconti	24.170	41.941	17.771
Debiti verso fornitori	7.271.170	8.945.300	1.674.130
Debiti verso imprese controllate	20.472	1.780	-18.692
Debiti verso controllanti	339.284	1.527.585	1.188.301
Debiti tributari	348.317	262.058	-86.259
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	469.357	367.096	-102.261
Altri debiti	956.065	869.797	-86.268
Totali	12.788.444	14.316.434	1.527.990

I debiti verso banche si riferiscono ad un finanziamento chirografario contratto nell'esercizio 2012 di originari 4 milioni di Euro e con scadenza nell'esercizio 2016.

I debiti per acconti ammontano complessivamente ad Euro 41.941 e sono esclusivamente di natura commerciale.

I debiti verso fornitori comprendono i debiti per materie prime e lavorazioni esterne, immobilizzazioni tecniche e immateriali, nonché verso agenti per provvigioni maturate e non liquidate. Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e vengono di seguito dettagliati:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti v/fornitori Italia	7.876.274	6.327.383	1.548.891
Debiti v/fornitori Cee- Extraccee	902.034	664.331	237.703
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	166.992	279.456	(112.464)
Totali	8.945.300	7.271.170	1.674.130

I debiti verso imprese controllanti sono così dettagliati:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Landi Renzo S.p.A. c/debiti commerciali	186.022	339.284	(153.262)
Landi Renzo S.p.A. c/debiti da consolidato fiscale	1.341.563	0	1.341.563
Totali	1.527.585	339.284	1.188.301

Il debito pari ad Euro 186.022 è conseguente alle transazioni commerciali ed alle prestazione di servizi ricevute dalla controllante Landi Renzo S.p.A., tutte regolate a normali condizioni di mercato.

La Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è la Società Landi Renzo S.p.A.; il relativo debito è pari ad Euro 1.341.563.

I debiti tributari sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ritenute d'acconto da versare	257.813	347.870	(90.057)
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	4.245	0	4.245
Debito IRAP	0	447	(447)
Totali	262.058	348.317	86.259

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di ammontare complessivo pari ad Euro 367.096, si riferiscono quanto ad Euro 344.851 a contributi INPS per dipendenti e collaboratori e quanto ad Euro 22.245 a Fondi Previdenziali Enasarco, Cometa, Mediolanum, Generali, Bilaterale Metalmeccanici, Alleanza, Kaleido, Fideuram, Pioneer, Eurizon Vita e La Venezia.

Gli altri debiti sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze maturate	467.134	759.652	(292.518)
Debiti verso imprese consociate (Gruppo Landi)	8.169	632	7.537
Altri debiti	394.494	195.781	198.713
Totali	869.797	956.065	(86.268)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.359.609	-1.058.732	2.300.877	0
Acconti	24.170	17.771	41.941	0
Debiti verso fornitori	7.271.170	1.674.130	8.945.300	0
Debiti verso imprese controllate	20.472	-18.692	1.780	0
Debiti verso controllanti	339.284	1.188.301	1.527.585	0
Debiti tributari	348.317	-86.259	262.058	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	469.357	-102.261	367.096	0
Altri debiti	956.065	-86.268	869.797	0
Totale debiti	12.788.444	1.527.990	14.316.434	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1	2
Debiti per area geografica			
Area geografica		Italia	Estero
Debiti verso banche	2.300.877	2.300.877	0
Acconti	41.941	41.941	0
Debiti verso fornitori	8.945.300	8.043.266	902.034
Debiti verso imprese controllate	1.780	1.780	0
Debiti verso imprese controllanti	1.527.585	1.527.585	0
Debiti tributari	262.058	262.058	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	367.096	367.096	0
Altri debiti	869.797	869.797	0
Debiti	14.316.434	13.414.400	902.034

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	0	0	0	0	2.300.877	2.300.877
Acconti	0	0	0	0	41.941	41.941
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	8.945.300	8.945.300
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	1.780	1.780
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.527.585	1.527.585
Debiti tributari	0	0	0	0	262.058	262.058
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	367.096	367.096
Altri debiti	0	0	0	0	869.797	869.797
Totale debiti	0	0	0	0	14.316.434	14.316.434

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.599 (Euro 10.604 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.604	0	0	10.604
Variazione nell'esercizio	-3.005	0	0	-3.005
Valore di fine esercizio	7.599	0	0	7.599

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Interessi passivi	4.557
Competenze bancarie	3.042
Totali	7.599

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	1.737.562	1.432.300	-305.262
- ad altre imprese	1.737.562	1.432.300	-305.262

Le garanzie si riferiscono principalmente a fidejussioni rilasciate all'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2011 a garanzia del rimborso IVA ottenuto, nonché a fidejussioni rilasciate ad istituti di credito a favore della controllata Eighteen Sound S.r.l..

Ai sensi delle informazioni richieste dal Principio Contabile OIC 3, si segnala che al 31 dicembre non sono in essere strumenti derivati.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale	1	2	3	4
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività					
Categoria di attività		Cessioni di beni	Cessioni di beni infragruppo	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi infragruppo
Valore esercizio corrente	45.677.887	24.461.610	17.785.370	200.711	3.230.196

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	1	2	3	4
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica					
Area geografica		Italia	Cee	Extra Cee	Ricavi infragruppo
Valore esercizio corrente	45.677.887	7.691.575	4.183.960	12.786.786	21.015.566

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 370.098 (Euro 467.071 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborso spese di trasporto	95.535	58.482	-37.053
Rimborsi assicurativi	646	7.232	6.586
Rimborso spese auto in uso ai dipendenti	469	934	465
Riaddebito spese mensa	57.678	44.200	-13.478
Ricavi da fotovoltaico per incentivi	92.217	89.308	-2.909
Ricavi da fotovoltaico per cessione energia	2.447	4.894	2.447
Compensi da intermediazione	118.865	122.085	3.220
Altri riaddebiti	83.273	2.883	-80.390
Sopravvenienze e insussistenze attive	15.941	26.302	10.361
Riaddebito per dipendenti distaccati	0	7.778	7.778
Contributi in conto esercizio	0	6.000	6.000
Totali	467.071	370.098	-96.973

Costi della produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 17.619.501 (Euro 17.006.977 nel precedente esercizio).

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Materie prime, componenti, e finiti	16.453.845	17.213.123	759.278
Confezioni ed imballi	75.233	78.947	3.714
Utensili e attrezzi	20.208	9.621	(10.587)
Materiali sperimentali	22.791	48.879	26.088
Materiali di consumo	286.472	179.364	(107.108)
Carburanti e lubrificanti	66.324	50.964	(15.360)
Costi diversi	82.104	38.603	(43.501)
Totali	17.006.977	17.619.501	612.524

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 13.803.515 (Euro 12.704.552 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Lavorazioni di terzi	8.514.628	7.993.293	-521.335
Costi di produzione	328.618	178.389	-150.229
Costi tecnici	381.444	204.946	-176.498
Costi officina impianti	13.834	5.986	-7.848
Costi di manutenzione	237.519	197.069	-40.450
Costi commerciali	520.474	317.532	-202.942
Costi promozionali	526.575	281.400	-245.175
Compenso amministratori	89.519	94.704	5.185
Compenso collegio sindacale	33.893	36.400	2.507
Costi generali e amministrativi	654.089	3.540.587	2.886.498
Servizi di consulenza	344.970	368.682	23.712
Spese CED	427.425	178.732	-248.693
Gestione automezzi	118.528	102.774	-15.754
Altri costi per servizi	513.036	303.021	-210.015
Totali	12.704.552	13.803.515	1.098.963

L'incremento dei costi generali e amministrativi si riferisce alle consulenze tecniche di R&D addebitate dalla capogruppo Landi Renzo S.p.A..

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 706.985 (Euro 713.701 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	584.916	587.564	2.648
Noleggio impianti e macchinari	22.363	22.947	584
Noleggi auto ed automezzi	106.422	96.474	-9.948
Totali	713.701	706.985	-6.716

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 36.557 (Euro 84.350 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte e tasse	52.617	31.094	-21.523
Diritti CCIAA	4.069	3.833	-236
Altri oneri di gestione	24.885	1.317	-23.568
Minusvalenze ordinarie	0	0	0
Totali	81.571	36.244	-45.327

Proventi e oneri finanziari

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

Gli utili su cambi da valutazione sono iscritti in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo ai sensi dell'art. 2426 comma 1 punto 8 *bis* c.c..

	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	58.601	53.334	111.935
Perdite su cambi	24.624	26.520	51.144

Proventi finanziari

Proventi finanziari diversi

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Proventi da imprese controllate	0	167.136	167.136
Interessi attivi diversi	105.415	65.816	-39.599
Totali	105.415	232.952	127.537

Gli interessi attivi sono prevalentemente relativi al finanziamento in essere nei confronti della controllata Eighteen Sound S.r.l.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	289.046	1.814	290.860

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	0	290.860	290.860
Totali	0	0	290.860	290.860

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la

composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	71.506	133.568	62.062
Totali	71.506	133.568	62.062

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	300.000	0	-300.000
Altre sopravvenienze passive	42.276	63.090	20.814
Totali	342.276	63.090	-279.186

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	290.746	4.575	-5.927	0
IRAP	1.388.078	0	-8.691	0
Totali	1.678.824	4.575	-14.618	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.665.731
Totale differenze temporanee imponibili	24.407
Differenze temporanee nette	-1.641.324
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	523.881
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-19.193
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	504.688

Differenze temporanee deducibili	Importo

Svalutazione magazzino	808.206
Accantonamento oneri futuri	320.000
Indennità suppletiva clientela	7.008
Perdita su cambi da valutazione	23.966
Ammortamenti non deducibili	154.646
Ammortamento avviamento non deducibile	77.434
Svalutazione crediti	274.471
Totale	1.665.731

Differenze temporanee imponibili	Importo
Utile su cambi da valutazione	24.407
Totale	24.407

Prospetto di cui al n. 14) dell'art. 2427 : descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31/12/2013			Riassorbimento esercizio 2014			Incrementi esercizio 2014			Imposte anticipate al 31/12/2014		
	Imponibile		Imposta (a)	Imponibile		Imposta (b)	Imponibile		Imposta (c)	Imponibile		Imposta (a-b+c)
Salutazione magazzino	938.194	31,40%	294.593	129.988	31,40%	40.816		31,40%	-	808.206	31,40%	253.777
Accantonamto oneri futuri	320.000	31,40%	100.480		37,25%	-		31,40%	-	320.000	31,40%	100.480
Indennità suppletiva di clientela	7.008	31,40%	2.200		31,40%	-		31,40%	-	7.008	31,40%	2.200
Perdita su cambi da valutazione	53.606	27,50%	14.742	53.606	27,50%	14.742	23.966	27,50%	6.591	23.966	27,50%	6.591
Amm.ti non deducibile	157.456	31,40%	49.441	4.369	31,40%	1.372	1.559	31,40%	490	154.646	31,40%	48.559
Amm.to avviamento non deducibile	96.599	31,40%	30.332	40.825	31,40%	12.819	21.660	31,40%	6.801	77.434	31,40%	24.314
Svalutazione crediti	124.471	27,50%	34.229		37,25%	-	150.000	27,50%	41.250	274.471	27,50%	75.480
Totale Imposte Anticipate			526.018			69.749			55.131			511.400

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31/12/2013			Riassorbimento esercizio 2014			Incrementi esercizio 2014			Imposte anticipate al 31/12/2014		
	Imponibile		Imposta (a)	Imponibile		Imposta (b)	Imponibile		Imposta (c)	Imponibile		Imposta (a-b+c)
Utile su cambi da valutazione	7.772	27,50%	2.137	7.772	27,50%	2.137	24.407	27,50%	6.712	24.407	27,50%	6.712
Totale Imposte Differite			2.137			2.137			6.712			6.712

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere

fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato a Conto Economico	Ires	Irap	Totale
Risultato ante imposte	5.031.903	5.031.903	
<i>Differenza di base imponibile tra Ires e Irap:</i>			
(Proventi) Oneri finanziari		-2.883	
Costi del personale		7.691.910	
Svalutazioni dei crediti		155.425	
Accantonamenti e svalutazioni non deducibili			
(Proventi) Oneri straordinari		-70.478	
Altri componenti			
	5.031.903	12.805.877	
Aliquota d'imposta applicabile (%)	27,50%	3,90%	31,40%
Imposte teoriche	1.383.773	499.429	1.883.203
Minor imposta su dividendi e plusvalenze tassati al 5%			
Beneficio ACE			
Minor IRES per la deducibilità Irap sul costo del lavoro ed interessi passivi	-34.336		-34.336
Minor IRAP per l'applicazione del cuneo fiscale		-80.447	-80.447
Maggiori / (Minori) imposte per deduzioni extracontabili e altre differenze permanenti	51.907	-122.309	-70.402
Provento da Consolidato fiscale	-23.556		
Carico d'imposta effettivo registrato a conto economico al 31 dicembre 2014	1.377.788	296.673	1.674.461
Aliquota effettiva (%)	27,38%	5,90%	33,28%

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2	8	54	75	0	139

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti a tempo indeterminato	2	0	0	0	2	0
Quadri a tempo indeterminato	10	1	4	0	7	0
Impiegati a tempo indeterminato	65	2	24	0	43	0
Operai a tempo indeterminato	76	0	2	0	74	0
Totale con contratto a tempo indeterminato	153	3	30	0	126	0

Totali	153	3	30	0	126	0
---------------	------------	----------	-----------	----------	------------	----------

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	94.704
Compensi a sindaci	36.400
Totale compensi a amministratori e sindaci	131.104

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	52.109
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.109

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Landi Renzo S.p.A..

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31.12.2013), della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, predisposto secondo gli schemi di bilancio dettati dai Principi Contabili Internazionali.

STATO PATRIMONIALE	Valori in €
Attivo	
Attività non correnti	154.213.985
Attività correnti	66.920.507
Totale attivo	221.134.492
Passivo e Patrimonio netto	
Patrimonio netto	
- capitale sociale	11.250.000
- riserve	114.984.467
- utile (perdita) dell'esercizio	-15.582.931
Passività non correnti	13.184.070
Passività correnti	97.298.886
Totale passivo	221.134.492
CONTO ECONOMICO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.978.259
Altri ricavi e proventi	503.717

Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-49.137.318
Costo delle materie prime - parti correlate	
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-27.222.172
Costi per servizi e per godimento beni di terzi - parti correlate	
Costo del personale	-16.395.340
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione	-1.349.484
Margine operativo lordo	-622.338
Ammortamenti e riduzioni di valore	-8.318.826
Margine operativo netto	-8.941.164
Proventi finanziari	560.936
Proventi da partecipazioni	6.618.486
Oneri da partecipazioni	-13.198.937
Oneri finanziari	-2.945.686
Utili e perdite su cambi	-430.966
Utile prima delle imposte	-18.337.331
Imposte	2.754.400
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.582.931

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.357.442	1.731.922
Imposte sul reddito	1.674.461	1.172.232
Interessi passivi/(interessi attivi)	57.908	123.165
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.089.811	3.027.319
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	2.661	191.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.497.760	1.932.942
Svalutazione dei crediti	155.425	133.214
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	264.338
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.655.846	2.521.687

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.745.657	5.549.006
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(258.561)	4.868.307
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	728.525	7.867.444
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.674.130	708
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	91.570	(78.395)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.005)	5.048
Altre variazioni del capitale circolante netto	(9.127.873)	(2.291.081)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.895.214)	10.372.031
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(149.557)	15.921.037
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30.629	(53.742)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(314.623)	(1.492.219)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	(126.371)	(185.903)
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	0	0
Totale altre rettifiche	(410.365)	(1.731.864)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(559.922)	14.189.173
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(73.310)	(252.175)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(137.749)	(117.145)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(498.551)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	(4.775.255)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi incassati (pagati)	0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(211.059)	(5.643.126)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	295.904	1.311.810
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(1.354.636)	2.047.799
(Interessi pagati)	(88.537)	(69.423)
Mezzi propri		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.997.600)	(5.999.200)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.144.869)	(2.709.014)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C	(7.915.850)	5.837.033
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.799.087	11.714.937
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.714.937	5.877.904

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c. si precisa che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, esclusivamente di natura commerciale sono state concluse a sono effettuate a condizioni di mercato ritenute normali nei mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

In relazione alle partecipazioni in società controllate si precisa che saranno parte integrante del bilancio consolidato che verrà predisposto dalla controllante Landi Renzo S.p.A.. La società si è pertanto avvalsa della possibilità di esonero dalla redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, attuativo della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea del 13 Giugno 1983 (83/349/CEE) in materia di diritto societario.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Paolo Cilloni)

A.E.B. S.p.A. a socio unico

Via dell'Industria n. 20– Cavriago (RE)
Capitale sociale € 2.800.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia e C.F. P.IVA e n. iscrizione 01160540355

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della società Landi Renzo S.p.A.*

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2014, che è stato sottoposto alla Vostra approvazione, si conclude con un utile di 3,4 milioni di Euro dopo ammortamenti ed accantonamenti per 1,7 milioni di Euro, a fronte di un risultato positivo di Euro 1.7 milioni dello scorso esercizio.

Anche l'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla peculiarità della difficile situazione del mercato di riferimento, che ha determinato una diminuzione dei ricavi delle vendite (-14%) con una contrazione della domanda che ha interessato sia il mercato interno sia quello estero in particolare in alcuni paesi del Sud Est Asiatico ed in Cina.

Alcuni segnali positivi sono dal mercato europeo, trainato dal buon andamento del mercato *automotive*, con un incremento del 3,3%.

Nonostante la diminuzione dei ricavi l'esercizio si è chiuso con un miglior risultato positivo anche in conseguenza delle attività poste in essere per il contenimento dei costi fissi e di struttura che ha consentito di incrementare il margine operativo lordo da Euro 5,7 milioni del 2013 a Euro 6,6 milioni del 2014.

La società con il costante aggiornamento tecnologico dei prodotti, rivolto sia a maggiori *performance* dei prodotti, sia ad una ottimizzazione dei costi di produzione, presidia il mercato di riferimento e consente di cogliere prontamente le dinamiche del mercato.

La società ha inoltre proseguito l'investimento nell'attività di sviluppo tecnologico dei principali sistemi di alimentazione alternativa GPL e Metano, nonché nel perfezionamento dei processi produttivi e di industrializzazione volti al continuo miglioramento qualitativo della produzione, aspetto che da sempre contraddistingue il marchio "AEB".

Andamento della gestione

La Società, appartenente al Gruppo Landi, svolge un'attività consolidata nel tempo nella progettazione e produzione di sistemi elettronici per la conversione delle vetture a GPL/Metano ("*Alternative Fuel Electronics*").

A tale *core business* si affiancano le produzioni di sistemi di automazione industriale e di sistemi di controllo.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito di un progetto di riorganizzazione dell'assetto societario, già perseguito lo scorso anno con lo *spin off* del ramo *sound*, con l'obiettivo di massimizzare la focalizzazione gestionale e manageriale sul *core business* (settore Gas), è stato ceduto il ramo aziendale "*Aquatronica*" conseguendo una plusvalenza di 20 migliaia di Euro.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso dell'anno 2014 sono stati di 42,2 milioni di Euro contro i 49,3 milioni di Euro dell'anno precedente, registrando un decremento del 14,3%; la linea "*Alternative Fuel Electronics*" continua a rappresentare il nostro *core business*.

La significativa flessione dei ricavi delle vendite è riconducibile al settore dell'elettronica del gas con una inattesa contrazione della domanda, in particolare, dei mercati *After Market* che costituiscono una quota rilevante dei rapporti commerciali.

Nell'esercizio, per effetto della centralizzazione di diverse funzioni aziendali, fra le quali la Ricerca & Sviluppo, in capo alla capogruppo Landi Renzo, è avvenuto sia il distacco che il trasferimento di personale, nonché il successivo addebito per i correlati servizi ricevuti nell'ambito di un *service agreement* di Gruppo.

La differenza tra valore e costi della produzione è stata positiva di 5 milioni di Euro (a fronte di 3,4 milioni di Euro dell'anno 2013) ed il risultato prima delle imposte è stato positivo di 5 milioni di Euro (a fronte di 2,9 milioni di Euro dell'esercizio precedente).

Andamento delle vendite

La ripartizione delle vendite per aree geografiche è la seguente (importi espressi in migliaia di Euro):

<i>Area geografica</i>	2014	2013	variazione
<i>vendite Italia</i>	7.478	10.740	-30,4%
<i>vendite paesi UE</i>	4.184	4.052	3,3%
<i>vendite paesi extra UE</i>	12.787	15.428	-17,1%
<i>vendite infragruppo</i>	17.785	19.077	-6,8%
<i>Totale ricavi delle vendite</i>	42.234	49.297	-14,3%
<i>prestazioni di servizi infragruppo</i>	3.230	467	591,6%
<i>prestazioni di servizi</i>	214	101	111,9%
<i>Totale ricavi da prestazioni di servizi ed altri</i>	3.444	568	506,3%

Nuovi assetti organizzativi e ricerca di efficienza

Nel corso dell'esercizio è continuato il processo di miglioramento dell'efficienza tecnica e della razionalizzazione dei processi produttivi raggiungendo gli standard qualitativi richiesti dal settore OEM.

L'acquisizione di nuovi sistemi di controllo, collaudo e tracciabilità dei prodotti abbinata alla riqualificazione tecnica-professionale dei tecnici produttivi consente un miglior posizionamento tecnologico dei nostri prodotti sul mercato.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riportano i principali risultati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio.

Situazione patrimoniale riclassificata

(importi in migliaia di €)						
Aggregato	31/12/2014	%	31/12/2013	%	VARIAZIONE	%
A. Immobilizzazioni nette						
immobilizzazioni immateriali	487	1,67	645	2,58	(157)	-24,40
immobilizzazioni materiali	3.075	10,53	4.204	16,82	(1.129)	-26,87
immobilizzazioni finanziarie	5.817	19,92	5.817	23,28	0	0,00
Totale	9.378	32,11	10.665	42,68	(1.287)	-12,06
B. Capitale d'esercizio						
rimanenze di magazzino	8.808	30,16	8.550	34,22	259	3,02
crediti commerciali	1.963	6,72	2.847	11,39	(884)	-31,05
crediti infragruppo	19.205	65,76	10.569	42,30	8.635	81,70
altre attività	3.263	11,17	3.305	13,23	(42)	-1,26
(-)fondi per rischi ed oneri	(840)	-2,87	(832)	-3,33	(7)	0,87
(-)debiti commerciali	(8.945)	-30,63	(7.271)	-29,10	(1.674)	23,02
(-)debiti infragruppo	(1.538)	-5,26	(360)	-1,44	(1.177)	326,63
(-)altre passività	(1.540)	-5,27	(1.808)	-7,24	268	-14,80
Totale	20.376	69,77	14.999	60,02	5.377	35,85
C. Capitale d'esercizio, dedotte le passività dell'esercizio						
	29.754	101,88	25.664	102,71	4.091	15,94
D. Trattamento di fine rapporto						
	(550)	-1,88	(676)	-2,71	126	-18,68
E. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR						
	29.204	100,00	24.987	100,00	4.217	16,88
FINANZIATO DA:						
F. Capitale proprio						
capitale sociale	2.800	9,59	2.800	11,21	0	0,00
riserve e perdite a nuovo	24.545	84,05	28.811	115,30	(4.266)	-14,81
utile (perdita) d'esercizio	3.357	11,50	1.732	6,93	1.626	93,86
Totale	30.703	105,13	33.343	133,44	(2.640)	-7,92
G. Indebitamento finanziario a m/l termine (disponibilità)						
	693	2,37	2.048	8,20	(1.355)	0,00
H. (Disponibilità) Indebitamento finanziario netto a breve termine						
debiti finanziari a breve	1.608	5,51	1.312	5,25	296	0,00
crediti finanziari a breve infragruppo	0	0,00	0	0,00	0	0,00
disponibilità e crediti finanziari a b/t	(3.799)	-13,01	(11.715)	-46,88	7.916	-67,57
Totale	(2.191)	-7,50	(10.403)	-41,63	8.212	-78,94
I. Totale, come in E						
	29.204	100,00	24.987	100,00	4.217	16,88

Con particolare riferimento alla struttura del capitale investito è opportuno rilevare che:

1. il valore delle immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti è di 487 migliaia di Euro (645 migliaia di Euro nel 2013) e la diminuzione è relativa ai correlati ammortamenti;
2. il valore delle immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti è di 3,1 milioni di Euro e risulta diminuito rispetto al 2013 (4,2 milioni di Euro). La cessione del ramo aziendale "Aquatronica" è già stata oggetto di indicazione nelle premesse della nota integrativa;
3. le immobilizzazioni finanziarie sono invariate e si riferiscono ai controvalori finanziari delle partecipazioni (Euro 500 migliaia), ricevute nell'ambito del conferimento nell'esercizio precedente del ramo *sound*, sia dei finanziamenti effettuati;
4. le rimanenze finali ammontano a 8,8 milioni di Euro (8,5 milioni di Euro nel 2013) con un incremento, nonostante il trasferimento di stock nell'ambito della già ricordata, cessione del ramo "Aquatronica";
5. il saldo dei crediti verso clienti (terzi e infragruppo) risulta di 2 milioni di Euro ed in confronto al 2013 (Euro 2,9 milioni) risulta decrementato sia per le minori vendite sia per la cessione pro soluto di crediti commerciali;
6. il patrimonio netto è di 30,7 milioni di Euro comprensivo dell'utile dell'esercizio di 3,3

milioni di Euro ed è diminuito in confronto all'esercizio 2013, per i dividendi distribuiti, di Euro 6 milioni;

7. i debiti verso fornitori ammontano a 8,9 milioni di Euro, incrementati in confronto a quelli del precedente esercizio nonostante la diminuzione degli acquisti per migliori condizioni di pagamento;
8. i debiti commerciali verso il Gruppo ammontano ad Euro 1,5 milioni e sono aumentati in confronto al 2013 (Euro 360 migliaia) anche per i maggiori servizi acquisiti;
9. le disponibilità finanziarie passano da Euro 11,7 milioni del 2013 ad Euro 3,8 milioni in conseguenza della maggiore necessità del capitale circolante.

Conto Economico Riclassificato

<i>(importi in migliaia di €)</i>						
Aggregato	31/12/2014	%	31/12/2013	%	Variazione	%
Ricavi netti delle vendite	45.678	99,20	49.865	99,10	(4.187)	-8,40
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Ricavi delle prestazioni e altri proventi	370	0,80	451	0,90	(81)	-17,96
Ricavi totali	46.048	100,00	50.316	100,00	(4.268)	-8,48
Esistenze iniziali	8.550	18,57	13.418	26,67	-4.868	-36,28
Acquisti	17.456	37,91	17.072	33,93	384	
Rimanenze finali (-)	8.808	19,13	8.550	16,99	259	3,02
Consumi	17.197	37,35	21.940	43,60	(4.743)	-21,62
Prestazioni di servizi	(13.804)	-29,98	(12.705)	-25,25	1.099	8,65
Godimento di beni di terzi	(707)	-1,54	(714)	-1,42	-7	-0,94
Oneri diversi di gestione	(37)	-0,08	(82)	-0,16	(45)	-55,18
VALORE AGGIUNTO	14.304	31,06	14.876	29,57	(573)	-3,85
Costo del lavoro	(7.692)	-16,70	(9.192)	-18,27	(1.500)	-16,32
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.612	14,36	5.684	11,30	928	16,32
Ammortamenti ordinari	(1.498)	-3,25	(1.933)	-3,84	(435)	-22,51
Accantonamenti e svalutazioni	(155)	-0,34	(398)	-0,79	(242)	-60,90
RISULTATO OPERATIVO	4.959	10,77	3.353	6,66	1.605	47,87
Proventi della gestione finanziaria	233	0,51	105	0,21	128	120,99
Oneri della gestione finanziaria	(291)	-0,63	(229)	-0,45	62	27,25
Utili e (perdite) su cambi	61	0,13	(101)	-0,20	(162)	-160,36
Saldo della gestione finanziaria	3	0,01	(224)	-0,44	227	-101,29
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RISULTATO ANTE COMP. STRAORDINARIE	4.961	10,77	3.130	6,22	1.832	58,53
Proventi straordinari	134	0,29	87	0,17	46	52,74
Oneri straordinari	(63)	-0,14	(345)	-0,69	(282)	81,72
Saldo dei componenti straordinari	70	0,15	(258)	-0,51	328	-127,36
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.032	10,93	2.872	5,71	2.160	75,21
Imposte di competenza	(1.674)	-3,64	(1.172)	-2,33	502	42,84
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.357	7,29	1.700	3,38	1.658	97,53

Con riferimento al conto economico riclassificato è opportuno segnalare che:

- i ricavi delle vendite e dei servizi ammontano a 45,7 milioni di Euro: la suddivisione per aree geografiche e il confronto con il 2013 è stata riportata in premessa;
- l'incidenza percentuale dei consumi sul fatturato è diminuita ed è pari 37,3% in confronto al 43,6% dell'esercizio precedente per effetto di migliori condizioni di acquisto e di una maggior efficienza nei costi produttivi;
- il costo del personale ammonta a 7,7 milioni di Euro, in diminuzione in termini assoluti in confronto al precedente esercizio anche per il trasferimento di parte del personale dipendente alla controllante Landi Renzo S.p.A., in conseguenza dell'accentramento di alcune funzioni e diminuisce in termini percentuali sui ricavi (dal 18,3% del 2013 al 16,7% del 2014);

- il margine operativo lordo è stato di 6,6 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nel 2013) e rappresenta il 14,4% dei ricavi netti (11,3% nel 2013);
- il risultato operativo è stato positivo per 5 milioni di Euro (10,8% dei ricavi netti) contro un risultato di 3,1 milioni di Euro nel 2013 (6,2% dei ricavi netti);
- il risultato ante imposte è stato positivo per 5 milioni di Euro (11% dei ricavi netti) contro un risultato positivo di 2,9 milioni Euro nel 2013 (5,7% dei ricavi netti).

Per quanto riguarda maggiori dettagli relativamente ai costi ed ai ricavi si rinvia alla nota integrativa che riporta la dinamica delle principali voci così come previste dall'art. 2427 c.c.

Posizione finanziaria netta

<i>(importi in migliaia di €)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Disponibilità liquide	3.799	11.715
Finanziamenti attivi a breve infragruppo	0	0
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	(1.608)	(1.312)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.191	10.403
Debiti verso banche e finanziamenti a medio lungo termine	(693)	(2.048)
Finanziamenti passivi a medio lungo termine		
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(693)	(2.048)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.498	8.355

La posizione finanziaria è positiva e passa da Euro 8,4 milioni del 2013 a Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2014 in conseguenza delle maggiori esigenze del capitale circolante netto in particolare per l'aumento dei saldi esigibili infragruppo.

La liquidità è influenzata positivamente dalla cessione revolving pro soluto di parte dei crediti commerciali.

I debiti verso le banche per finanziamento chirografari sono diminuiti per il puntuale rimborso della rata in ammortamento.

Indicatori finanziari, patrimoniali ed economici

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 comma 2 del Cod. Civ. si riportano i più significativi indicatori finanziari, patrimoniali ed economici.

		31/12/2014	31/12/2013
INDICI DI LIQUIDITA' E INDEBITAMENTO			
Current ratio	<u>Attività correnti</u> Passività correnti	2,44	2,35
Acid test	<u>Attività numerario</u> Passività correnti	1,79	1,56
Rapporto di indebitamento	<u>Mezzi di terzi</u> Mezzi propri	0,47	0,38
Autonomia finanziaria	<u>Patrimonio netto</u> Capitale investito	1,05	1,33
INDICI DI ROTAZIONE			
Rotazione del magazzino	<u>Vendite</u> Giacenze medie	5,26	4,54
Rotazione del capitale circolante	<u>Vendite</u> Attività correnti	1,39	1,99
Rotazione del capitale investito	<u>Vendite</u> Capitale investito	1,58	2,01
INDICI DI LIQUIDITA' ED EQUILIBRIO			
Copertura immobilizzazioni	<u>Pass.Consolidato + P.N.</u> Att. Immobilizz. Netto	334,8%	331,8%
INDICI DI REDDITIVITA'			
Margine di profitto sulle vendite (R.O.S.)	<u>Risultato operativo</u> Vendite	10,77%	6,66%
Rendimento del capitale Investito (R.O.I.)	<u>Risultato operativo</u> Capitale investito	16,98%	13,42%
Redditività del patrimonio netto (R.O.E.)	<u>Risultato d'esercizio</u> Patrimonio netto	10,94%	5,10%
Cash flow primario		4.855	3.633
Tasso di autofinanziamento sulle vendite	<u>Cash flow</u> Vendite	10,54%	7,22%

Attività di ricerca industriale e sviluppo

La continua attività di ricerca e sviluppo ha consentito di caratterizzare da sempre i prodotti AEB *Alternative Fuel Electronics* come innovativi ed a elevati standard qualitativi riconosciuti sia dalle qualificate certificazioni di qualità sia dagli strategici rapporti commerciali con le importanti aziende del settore produttrici di componenti meccaniche.

Le iniziative poste in essere hanno consentito un costante miglioramento tecnologico dell'attuale produzione di centraline elettroniche per sistemi gas per auto, anche attraverso l'introduzione di nuove ed innovative metodologie di produzione in particolare su prodotti destinati al settore OEM, le cui apparecchiature richiedono un elevato livello di efficienza e qualità.

Nell'esercizio è continuata la produzione e l'innovazione dei componenti con nuovi prodotti a prezzi allineati alle richieste del mercato mantenendo i contenuti tecnologici e qualitativi caratteristici dei prodotti AEB.

Nel corso del 2014 le spese complessive sostenute per la Ricerca e Sviluppo sono state di circa 2,5 milioni di Euro interamente spese nel conto economico dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e consociate

I rapporti verso la Società controllante, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, verso la società controllata e verso le altre Società del Gruppo sono regolati da condizioni di mercato

ritenute normali nei mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali

I rapporti con l'impresa controllante e con le consociate hanno generato i seguenti saldi:

Società	Ricavi di vendita	Ricavi per servizi e altri ricavi	Acq. Materie prime e finiti	Costi per servizi e oneri diversi	Oneri Finanziari	Crediti	Debiti
<i>Società collegate</i>							
Lovato Gas S.p.A.	4.366.298		18.028			5.531.529	8.169
Emmegas S.r.l.	673.027		10.800			983.203	
L. R. Industria e Commercio LTDA	721.152	1.010				578.983	
Landi Renzo Beijing Co LTD	129.811	820				19.821	
Eurogas Autogas Systems	108.998	81				4.534	
Landi Renzo Polska Sp.zo	850.651	50				113.822	
LR Pak Limited	239.701	490		8		142.724	
Landi Renzo Pars	44.257					1.735	
Landi Renzo RO S.r.l.	36.376	120				26.287	
Totale società collegate	7.170.271	2.571	28.828	8	0	7.402.638	8.169
<i>Società controllante</i>							
Landi Renzo S.p.A.	11.810.474		192.165	3.482.777		9.693.127	1.527.585
Totale società controllante	11.810.474	0	192.165	3.482.777	0	9.693.127	1.527.585
<i>Società controllate</i>							
EighteenSound S.r.l.	99.550		8.450	6.957	167.136	490.767	1.780
AEB America	2.031.860	7.786				1.617.968	
Totale società controllate	2.131.410	7.786	8.450	6.957	167.136	2.108.735	1.780
Totale parti correlate	21.112.155	10.357	229.443	3.489.742	167.136	19.204.500	1.537.534

Andamento della gestione delle imprese controllate

AEB America SRL

La società, controllata al 96%, ha sede in Argentina e produce dispositivi elettronici per la conversione delle vetture a GPL e Metano destinati al mercato Sud Americano.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 ha chiuso con un risultato positivo di Euro 637 migliaia e nell'esercizio ha conseguito ricavi Euro 6,1 milioni.

Eighteen Sound S.r.l.

La società, totalmente controllata, è la beneficiaria dello spin off del ramo sound attivo autonomamente a partire dal 1° giugno 2013.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 ha chiuso con un risultato negativo di Euro 203 migliaia e nell'esercizio ha conseguito ricavi Euro 9,8 milioni.

Azioni proprie e di società controllanti

Nessuna operazione di acquisto di azioni proprie è stata posta in essere, né sono state negoziate, durante l'esercizio, azioni della società controllante, anche avvalendosi di società fiduciarie o per interposta persona.

Analisi dei rischi

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative per l'indicazione circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di mercato

La Società prosegue nella strategia di crescita con il rafforzamento nei mercati già presidiati e sull'ulteriore espansione geografica.

In tale contesto operativo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di business o nella capacità di individuare le tendenze dei mercati e le preferenze dei consumatori locali.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di tasso di interesse associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a breve e a medio lungo termine.

L'esposizione, esclusivamente in valuta Euro, è regolata prevalentemente da tassi di interesse variabili e conseguentemente, non avendo sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti con le banche, è esposta alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

La società commercializza parte della propria produzione e, seppur in misura minima, acquista alcuni componenti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro.

In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi patrimoniali espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo.

La società non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e non vengono sottoscritti derivati speculativi.

Rischio di credito

La società, pur operando continuativamente con clienti noti ed affidabili, adotta strumenti e procedure di analisi del rischio di credito e sottopone i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito.

Il saldo dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio al fine di minimizzare l'esposizione al rischio di perdite.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

La società al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di attenuare il rischio di liquidità ha proceduto, nell'ambito di un'operazione di cessione pro soluto, da parte delle principali società del gruppo Landi Renzo, su base *revolving* mensile dei crediti commerciali con un primario istituto bancario italiano

Infine, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non ha posto in essere strumenti finanziari in quanto non è esposta a rilevanti rischi di credito, di liquidità o di mercato che possano influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Risorse umane

Il numero medio dei dipendenti, al netto del personale trasferito nell'ambito dell'accantonamento di alcune funzioni in capo alla controllante Landi Renzo S.p.A., è sostanzialmente invariato in confronto all'esercizio precedente ed alla data di chiusura dell'esercizio la forza lavoro ammontava a 126 unità.

La Società ha come suoi punti di forza competitiva, oltre alle strategie di innovazione qualitativa e tecnologica del prodotto, la formazione ed incentivazione di personale qualificato sia nella produzione sia nella rete distributiva così da migliorare la efficienza logistica e la presenza diretta e vicinanza alla clientela.

Nella propria struttura organizzativa, la società ha la capacità e la professionalità di formare il personale in modo continuativo, per soddisfare le esigenze commerciali, tecniche e di produzione. Inoltre, al fine di soddisfare le esigenze temporanee di aumenti di produzione, la società nell'esercizio ha fatto ricorso all'utilizzo di lavoro interinale.

Salute, sicurezza ed ambiente

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività finalizzate al mantenimento dei sistemi di prevenzione ed al miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 e Organismo di vigilanza

In relazione alle legge 231/2001 segnaliamo che la società adotta, recependo quello della controllante Landi Renzo S.p.A, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attribuendo al Consiglio di Amministrazione la funzione di Organismo di Vigilanza, così come previsto dall'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 231/2001, avvalendosi del supporto dell' analogo Organismo della controllante.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 si precisa che si è provveduto come di consueto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati personali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Prevedibile evoluzione della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati accadimenti di particolare rilievo.

Il contesto macroeconomico, pur con un probabile rafforzamento della ripresa economica globale, è ancora caratterizzato da incertezze legate alla velocità della crescita europea e a rischi di rallentamento in alcuni paesi emergenti ed a fattori geopolitici di criticità di alcuni mercati di riferimento della Società.

Le prospettive di nuovi mercati e di un generale interesse per i carburanti alternativi nonché i recenti segnali positivi del mercato dell'*automotive*, in Europa e in Italia, potrebbero generare i presupposti per un nuovo ciclo con migliori *performance* nel nostro Continente e con una crescita internazionale della Società.

In considerazione di tutto ciò, il Management prevede per l'esercizio 2015 risultati sostanzialmente in linea con quelli del 2014.

Signori Azionisti,

il Vostro Consiglio informa che l'utile d'esercizio di Euro 3.357.442, atteso che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, deve essere accantonato per Euro 26.814 a riserva "utili su cambi" ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis) del Codice Civile ed il residuo è nella libera disponibilità dell'assemblea.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Paolo Cilloni)

A.E.B. S.p.A. a socio unico

Sede in Cavriago (RE) – Via dell’Industria, 20

Capitale sociale € 2.800.000,00 i.v.

C.F. e P. IVA e n. d’iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01160540355

Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 163334

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della capogruppo Landi Renzo S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

nel corso dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l’attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo;

abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall’assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;

abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull’attività svolta e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuata dalla società, assicurandoci che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall’assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilanza, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo contabile nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e effettuando confronti con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni;

la società ha aggiornato, secondo le recenti disposizioni normative e di regolamento, il Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 avvalendosi dell'Organismo di Vigilanza della controllante Landi Renzo S.p.A.;

abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette anche con le informazioni assunte dalla società di revisione incaricata del controllo contabile che a tutt'oggi non ha segnalato fatti rilevanti;

non risulta che la società abbia effettuato operazioni atipiche ed inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, il Consiglio nella propria relazione ne ha dato ampia informazione ed a tale proposito consideriamo che le stesse siano rispondenti all'interesse della società;

non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;

non si sono verificati accadimenti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio Sindacale è stato chiamato ad adempimenti straordinari ai sensi dell'art.2406 e 2408 del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si chiude con un utile di Euro 3.357.442, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge ed il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio è demandato alla società di revisione Kpmg S.p.A. che, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad esercitare il controllo, anche trimestrale, della regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e dell'osservanza delle norme che lo disciplinano.

Nessuna segnalazione di fatti censurabili ci è pervenuta dalla società di revisione, che in data 13 aprile 2015 ha rilasciato la propria relazione.

Pur non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio abbiamo comunque vigilato sulla sua impostazione generale e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art.2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del valore attribuito all'avviamento.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 ed esprime parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato di esercizio così come formulata dagli amministratori.

Cavriago, 13 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Massimiliano Folloni

Luca Gaiani

Marina Torelli

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
A.E.B. S.p.A.

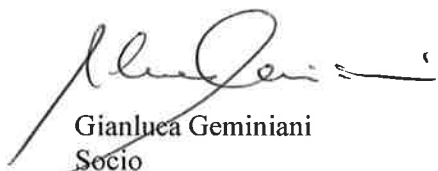
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.E.B. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della A.E.B. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della A.E.B. S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della A.E.B. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della A.E.B. S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto controllata dalla Landi Renzo S.p.A., che è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Tale bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione della società di revisione, è pubblicato nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della A.E.B. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.E.B. S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Bologna, 13 aprile 2015

KPMG S.p.A.



Gianluca Geminiani
Socio

A.E.B. S.p.A. a socio unico

Sede in Cavriago (RE) – Via dell’Industria, 20
Capitale sociale € 2.800.000,00 i.v.
C.F. e P. IVA 01160540355
Registro Imprese di Reggio Emilia n. REA 163334

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della capogruppo Landi Renzo S.p.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13 APRILE 2015

L’anno 2015, il giorno 13 del mese di aprile, alle ore 17,30 presso la sede legale di Landi Renzo S.p.A. in Cavriago (RE) Via Nobel 2/4 – si è riunita l’Assemblea dei soci della società.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Paolo Ciloni, il quale constata:

1. che è stato inviato avviso di convocazione ai consiglieri, ai sindaci e al socio in data 2 aprile 2015;
2. che il capitale sociale è rappresentato dall’unico socio LANDI RENZO S.p.A., intestatario del 100% del capitale sociale, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Stefano Landi;
3. che sono presenti, oltre ad esso Presidente, i consiglieri signora Antonia Fiaccadori e signor Ciro Barberio;
4. che sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale dott. Massimiliano Folloni ed i sindaci effettivi dott.ssa Marina Torelli e dott. Luca Gaiani;

dichiara quindi validamente costituita la seduta odierna per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Presidente, su designazione unanime dell’Assemblea, nomina quale segretario il dottor Fiorenzo Oliva, che accetta.

- *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente dà lettura del bilancio al 31 dicembre 2014, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che si conclude con un utile di Euro 3.357.442 e che si compie sub A).

Il Presidente dà quindi lettura della Relazione sulla Gestione, che si compie sub B); dà poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Massimiliano Folloni, il quale dà lettura del rapporto del Collegio, che si compie sub C) e informa che il bilancio è stato sottoposto al controllo contabile da parte della “KPMG S.p.A.” con giudizio positivo.

Il Presidente informa che l’utile di esercizio di Euro 3.357.442, atteso che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, deve essere accantonato per Euro 26.814 a riserva “utili su cambi” ai sensi dell’art. 2426, n. 8-bis) del Codice Civile, ed il residuo è nella libera disponibilità dell’assemblea.

L’assemblea, dopo esauriente discussione sull’argomento all’ordine del giorno, con il voto favorevole dell’unico socio,

delibera

1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2014, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 3.357.442, così come è stato presentato dall’organo amministrativo nel suo complesso, nelle singole appostazioni, nonché la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
2. di destinare l’utile dell’esercizio di Euro 3.357.442, atteso che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, come segue:

- a riserva “utili su cambi”, ai sensi dell’art. 2426, n. 8-bis) del Codice Civile	Euro 26.814
- a riserva straordinaria	Euro 3.330.628
Utile esercizio 2014	<hr style="width: 100%; border: 0.5px solid black; margin-bottom: 5px;"/> Euro 3.357.442

Null’altro essendo a deliberare e nessun altro chiedendo la parola il Presidente, dopo lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara tolta la seduta.

Sono le ore 18,00.

IL SEGRETARIO
(Fiorenzo Oliva)

IL PRESIDENTE
(Paolo Cilloni)